

*Deliberazione della Giunta esecutiva n. 85 di data 7 giugno 2013.*

Oggetto: *Deliberazione n. 60 di data 2 maggio 2013 "Parere al Documento preliminare relativo al Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie (PTC)": integrazione parere.*

Con deliberazione n. 60 di data 2 maggio 2013 *"Parere al Documento preliminare relativo al Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie (PTC)"*, la Giunta esecutiva ha adottato il proprio parere in merito ai contenuti del Documento preliminare del Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie relativamente a quanto previsto dalle strategie vocazionali, dagli assi e priorità d'intervento ed indirizzi strategici proposti dalla Comunità delle Giudicarie.

Buona parte del documento si focalizza sulle Osservazioni agli elementi del Documento riguardanti la strategia vocazionale - ampliamenti del demanio sciistico ed in particolare all'ipotesi di realizzazione di un'area sciabile a Madonna di Campiglio verso il monte Serodoli.

Dopo ulteriori approfondimenti ed analisi della normativa di riferimento, la Giunta esecutiva ritiene opportuno integrare e precisare alcuni aspetti relativi alla nuova e ipotizzata area sciabile, così come menzionata nel PUP, ad integrazione della posizione illustrata in sede di Tavolo di coordinamento del PTC delle Giudicarie ed espressa con proprio provvedimento n. 60 di data 2 maggio 2013. La Giunta esecutiva ribadisce che gli attuali elementi conoscitivi, che da una parte documentano un'innegabile alto pregio ambientale, paesaggistico e geomorfologico dell'area e dall'altra l'insufficienza, all'attualità, di obiettivi studi ed approfondimenti di natura socio-economica, portano a concludere che l'ipotesi di ampliamento potrebbe essere valutata solo in presenza di questi elementi di strategicità da svilupparsi all'interno di documentati e condivisi approfondimenti di tipo scientifico.

Visto che anche il Presidente delle Funivie nella conferenza dei sindaci della Val Rendena del 28 maggio 2013 ha confermato che non è previsto nel prossimo futuro l'eventuale sviluppo dell'area Serodoli, allo stato attuale si ritiene pertanto di confermare e condividere il contenuto del PUP.

Il Parco Naturale Adamello Brenta si riserva pertanto la possibilità di rivalutare in futuro la propria posizione qualora emergessero esigenze realmente dimostrabili per un duraturo sviluppo socio-economico.

Tutto ciò premesso,

## LA GIUNTA ESECUTIVA

- udita la relazione;
- visti gli atti citati in premessa;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale 26 gennaio 2001, n. 176, che approva il *"Regolamento di attuazione del principio della distinzione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzione di gestione" del Parco Adamello - Brenta*;
- vista la legge provinciale 4 marzo 2008, n. 1 e successive modifiche;
- vista la legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11 e successive modifiche;
- visto il Decreto del Presidente della Provincia 21 gennaio 2010, n. 3-35/Leg. *"Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dei parchi naturali provinciali, nonché la procedura per l'approvazione del piano del parco (articoli 42, 43 e 44 della legge provinciale 23 maggio 2007, n. 11)"*;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

delibera

1. di integrare, per le motivazioni meglio esposte in premessa, il proprio parere in merito al Documento preliminare del Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie adottato con propria deliberazione n. 60 di data 2 maggio 2013;
2. di prendere atto che il parere indicato al punto 1. è contenuto nel documento allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

RZ/MatV/ad

Adunanza chiusa ad ore 17.00.

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to dott. Roberto Zoanetti

Il Presidente  
f.to Antonio Caola